



## Procura della Repubblica presso il Tribunale di Napoli Nord

### COMUNICATO STAMPA

In data odierna, nell'ambito di indagini coordinate da magistrati della Procura della Repubblica di Napoli Nord, i Carabinieri del Nucleo Operativo e Radiomobile della Compagnia di Giugliano in Campania hanno dato esecuzione ad un'ordinanza applicativa della misura cautelare interdittiva della sospensione totale dal servizio di dipendente del Comune di Giugliano in Campania nei confronti di diciotto persone, impiegati dello stesso Comune.

I reati contestati sono quelli di truffa ai danni dello Stato e di false attestazioni o certificazioni, previsto dall' art. 55-*quinquies* del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, ipotesi criminosa, quest'ultima, introdotta dal D.Lgs. n. 150 del 2009, allo scopo di contrastare il fenomeno dell'assenteismo presso le amministrazioni pubbliche.

L'attività investigativa ha permesso di raccogliere un grave quadro indiziario nei confronti di numerosi dipendenti pubblici, i quali, secondo l'ipotesi accusatoria, ponendo in essere le suddette condotte delittuose, hanno procurato un danno patrimoniale stimato in circa 102 mila euro.

In particolare, dalle indagini emergeva che alcuni dipendenti erano assenti dall'ufficio in giorni in cui la loro presenza era fraudolentemente attestata, con uso illegittimo del *badge*, da colleghi, e/o che altri, dopo aver timbrato la loro presenza in ufficio, si allontanavano ingiustificatamente dal posto di lavoro per diverse ore.

Tali condotte – integranti le ipotesi di truffa ai danni dello Stato e di false attestazioni o certificazioni per l'illegittimo utilizzo del *badge* – hanno evidenziato, secondo la ricostruzione operata a seguito delle indagini, la presenza all'interno del Comune di Giugliano in Campania di ciò che appare un vero e proprio "*sistema*", utilizzato da un certo numero di dipendenti, alcuni dei quali avrebbero dovuto esercitare mansioni di controllo sulla presenza del personale di quella amministrazione comunale.

Aversa, 24.1.2017

Il Procuratore della Repubblica  
Francesco Greco